

→ **L'isola nell'arcipelago della Maddalena** messa in vendita da una finanziaria milanese  
→ **Base di partenza** poco più di 200mila euro. Ma per i privati sarà impossibile accedere

# Solo un euro e 50 al metro quadro All'asta Spargi, paradiso di Sardegna

In vendita un pezzo di paradiso nell'arcipelago della Maddalena. Una finanziaria milanese vanta crediti con gli eredi del Conte Spargi e mette all'asta la bellissima isoletta come «terreno agricolo».

**FRANCESCA ORTALLI**  
CAGLIARI

Si mette all'asta l'isola di Spargi. È nel cuore dell'arcipelago de la Maddalena, Parco Nazionale e noto per il suo mare cristallino che lambisce spiagge dalla sabbia rosa. Il prezzo è una vera occasione degna dei migliori affari della cricca di Anemone: 254 mila euro per 176 mila metri quadri, con vista su un panorama mozzafiato da far invidia al Colosseo. Potrebbe succedere ad ottobre perché la finanziaria milanese, Società di Gestione Crediti spa, reclama la restituzione di alcuni titoli verso i proprietari di una parte di questa lingua di terra. E dopo aver fatto pignorare tutti i beni nel 2006, ora vuole essere risarcita vendendo quest'angolo di paradiso. La storia, degna delle migliori commedie del grande Eduardo Scarpetta, inizia nel lontano 1936 con Giovannino Catuogno. Dopo aver lasciato Ponza, quell'anno prese dimora nell'isola allora abitata solo da pecore e qualche pastore. Qui, anticipando di molto il movimento degli squatters, occupò un fortino abbandonato, costruito pare nel 1767 durante il regno sardo piemontese, e iniziò a fare causa allo Stato Italiano per usucapione. A quanto pare la vinse e fu così che Giovannino Catuogno da Ponza divenne il primo conte di Spargi. Nel frattempo si arrangiò con l'arte del «tirare a campare». I suoi cento mestieri poco hanno avuto a che fare con il titolo blasonato: nonostante «il sangue blu» fu infatti ristoratore, pastore, pescatore, guida turistica e, nell'ultimo periodo, stremato dagli anni, anche veggente. Un personaggio, comunque, noto in tutto l'arcipelago, perché, come dice chi l'ha conosciuto, «pare che al-

meno con gli oroscopi ci azzeccas-se».

## I DEBITI DEL CONTE

Il conte Spargi ebbe comunque degli eredi ai quali ha lasciato il suo «regno», metà isola di Spargi. Che ora va all'asta per ripagare i debiti e che potrebbe non ottenere il risultato sperato. Non fosse altro perché quel piccolo isolotto fa parte del Parco nazionale e quindi è superprotetto: zona H che significa tutela integrale. L'affare che potrebbe fare gola agli amanti del cemento, potreb-

be dunque non essere tale dal momento che lì non si può spostare neanche un granello di sabbia. Inoltre, la Regione Sardegna, il ministero dell'Ambiente, della Difesa e l'Ente Parco de La Maddalena hanno il diritto di prelazione. Quest'ultimo, ha messo una condizione: l'acquisto dell'intera proprietà. E qui c'è un problema, perché le varie quote sono passate di mano in mano nel corso degli anni e si sono disperse nel tempo tra i diversi rampolli del conte. Difficile, comunque, che quel piccolo pezzo di paradiso vada ad un pri-

vato: i paletti messi dai vincoli ambientali sono un ottimo deterrente per gli speculatori ed è per questo che la valutazione è di 1,44 euro al metro quadro, da terreno agricolo.

D'altronde a Spargi i pastori ci sono sempre stati, fin dalle metà del seicento, quando arrivarono dalla vicina Corsica per poi stabilirsi in tutto l'arcipelago. Furono loro a cacciare i pirati barbareschi che imperversavano in questo frammento di Mediterraneo. Oggi la storia sembra ripetersi, trasformandosi in commedia. ❖

## AL VOLANTE

### Distrazione fatale Il 51% degli incidenti per disattenzione

**FONDAZIONE ANIA** — Oltre metà degli incidenti stradali è dovuto alla distrazione. Secondo un'indagine Ipsos, promossa dalla Fondazione Ania, il 51% degli italiani ammette di avere avuto un incidente perché distratti dal parlare, dal cambiare stazione alla radio, dal telefonare o dall'utilizzare il navigatore. Lo ha reso noto la stessa Fondazione Ania per la sicurezza stradale che ha lanciato ieri la campagna «Pensa a guidare» contro la distrazione al volante. Nel 2008 sulle strade italiane si sono verificati oltre 3 milioni e mezzo di incidenti, i 2/3 sono stati causati da errate condotte di guida. Sono rischi sottovalutati nel nostro paese; infatti, dall'indagine emerge che il 76% degli italiani riconduce al fattore umano - in particolare alla distrazione (54%) e al mancato rispetto del codice della strada (19%) - la principale causa degli incidenti stradali.

## GUERRA TRA ISOLE

**Sono la Sardegna e la Sicilia le mete italiane più amate da chi vuole fare le vacanze al mare. Ma la Sardegna costa più della Sicilia che riesce a proporsi meglio sul web.**

**aiuta un bambino a distanza!** [www.sostieniadistanza.org](http://www.sostieniadistanza.org)

**MILIONI DI BAMBINI TI STANNO ASPETTANDO!**  
Hanno bisogno di cibo, salute, istruzione. Il tuo aiuto può fare molto.

Bastano 85 centesimi al giorno per assicurare a un bambino istruzione, cibo, vaccinazioni e cure mediche e per dare un supporto economico alla sua famiglia e alla sua comunità.  
Regala un sorriso ai bambini come Maria José\* chiamando subito il **NUMERO VERDE 800304030 - [sad.fondazione@alberodellavita.org](mailto:sad.fondazione@alberodellavita.org)**



Se desideri ricevere materiale informativo sul Sostegno a Distanza con la cartellina di un bambino, compila questo modulo in stampatello leggibile e spedisce in busta chiusa a: **L'Albero della Vita - via L. il Moro 6/A Palazzo Pacinotti - Milano 3 City - 20080 Basiglio (MI)** o invialo via fax al numero 02 90751464.

NOME	COGNOME		
VIA	N°	CAP	CITTÀ
PROVINCIA	TEL.		
E-MAIL	PROFESSIONE		
DATA E LUOGO	FIRMA		

**Garanzia di riservatezza.** - Informativa ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 196/2003. I dati saranno trattati da Fondazione L'Albero della Vita Onlus titolare del trattamento - via L. il Moro 6/A - Palazzo Pacinotti - Milano 3 City - Basiglio (MI), per gestire l'adesione al progetto "Sostieni a Distanza" o la sua donazione libera e per le operazioni a ciò strumentali, per informare su altre iniziative, per campagne di raccolta di fondi e sondaggi. Previa consenso l'attività informativa potrà essere svolta anche via email, qualora tale informazione sia stata conferita. I dati saranno trattati, manualmente ed elettronicamente con metodologie che non comportano particolari criteri di elaborazione, dal titolare e dai responsabili preposti a servizi connessi a quanto sopra; non saranno comunicati né diffusi e saranno sottoposti a idonee procedure di sicurezza. Responsabile del trattamento è: Ottavio Capriolo SPA - Via G. di Vittorio 6 - 20090 Calepio di Settala (MI). Gli incaricati del trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i sostenitori ed i sistemi informativi, al call center, all'organizzazione campagne di raccolta fondi, alla preparazione ed invio materiale informativo. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003, si possono esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo, presso cui è disponibile, a richiesta, elenco dei responsabili del trattamento (anche con sede in Paese extra-UE).

Accosento a ricevere materiale informativo e richieste di donazione via e-mail:  SI  NO